

Attività svolta dall' Agenzia delle Dogane nel contrasto al traffico illecito di sostanze stupefacenti

Premessa

Si illustrano, sinteticamente, le attività condotte dall' Agenzia delle Dogane sul fronte del contrasto al traffico illecito di sostanze stupefacenti, da collocarsi, quindi, nel filone afferente la “riduzione dell'offerta”, che costituisce, unitamente alla componente “riduzione della domanda”, una delle principali linee di intervento a livello nazionale ed internazionale per affrontare e risolvere le problematiche connesse con l'uso di stupefacenti.

Attività operativa comunitaria ed internazionale

Nell'ambito dei programmi comunitari stabiliti dal “Gruppo di Cooperazione Doganale”(in seno al Consiglio dell'Unione Europea), nel quale vengono trattate le questioni relative alla cooperazione doganale nelle materie di competenza intergovernativa (III Pilastro: Giustizia ed Affari Interni), questa Agenzia partecipa alle **operazioni doganali congiunte** che vengono pianificate all'interno di tale gruppo. Tali operazioni sono messe periodicamente in atto – con l'intervento dell'Ufficio Europeo di Lotta alla Frode – **OLAF** - al fine di consentire a tutti gli Stati membri di agire contemporaneamente ed in modo coordinato su settori particolarmente “a rischio” e meritevoli di attenzione da parte di tutti i Paesi membri e sui quali occorre concentrare l'attività di contrasto agli illeciti. Seppure limitate nel tempo permettono di affinare l'analisi dei rischi, le relative metodologie di contrasto e le conseguenti attività operative.

Si riportano le più importanti operazioni svoltesi nell'anno 2008, finalizzate al contrasto del traffico illecito di sostanze stupefacenti:

Operazione “TOLEDO III” : coorganizzata dall'Amministrazione doganale della Spagna e dell'Italia con il sostegno dell'Organizzazione Mondiale delle Dogane, finalizzata al contrasto del traffico di cocaina trasportata a mezzo voli cargo e via aerea dall'America Latina e Carabi.

La fase operativa si è svolta dal 20 al 29 novembre e le dogane interessate sono state quelle

di: Malpensa – Fiumicino – Ciampino nel corso della prima fase, Fiumicino – Orio al Serio – Bologna nel corso della seconda fase. L’NCP (National Contact Point) per l’Italia è stato individuato presso la dogana di Fiumicino mentre, per tutta la fase operativa, sono stati mandati funzionari di questo Ufficio presso l’OCU di Bruxelles.

Operazione “INBUS” : organizzata dall’Amministrazione doganale tedesca e finalizzata al contrasto al traffico illecito di droghe sintetiche, quali stimolanti di tipo anfetamine (ATS), nel traffico internazionale su strada.

La fase operativa si è svolta dal 21 ottobre al 1° novembre 2008, seguita da una fase post operativa della durata di 3 giorni. Il de-briefing si svolgerà il mese di febbraio o marzo 2009.

Operazione “PROTEUS” : organizzata dall’Amministrazione doganale slovena e finalizzata al contrasto al traffico illecito di eroina trasportata via terra attraverso la rotta balcanica. L’operazione si è svolta nel mese di novembre con il supporto dell’OMD e la collaborazione dell’Europol. L’operazione ha permesso di conseguire buoni risultati in termini di sequestri di eroina effettuati in particolare, in Slovenia ed in Bulgaria, nonché di cannabis effettuati in Kosovo.

^^^^^^^^^^

Riunione Gruppo di lavoro “Precursori Droga”, istituito nell’ambito dell’attività del **Comitato Precursori Droga** della Commissione Europea per migliorare lo scambio di informazioni tra gli Stati membri e le iniziative di contrasto al contrabbando dei precursori chimici che possono essere utilizzati nella fabbricazione illecita di sostanze stupefacenti. In tale contesto, è stata assicurata la partecipazione di al terzo incontro dell’apposito Gruppo di lavoro, tenutosi a Bruxelles il 19 giugno 2008;

Riunioni e operazioni in ambito ONU nel quale vengono dibattute ed elaborate strategie a livello mondiale per il contrasto del traffico di droga e del contrabbando dei precursori chimici che possono essere utilizzati nella fabbricazione illecita di sostanze stupefacenti. In tale ambito, è stata assicurata la partecipazione ai lavori della 51^a Sessione della Commissione Stupefacenti delle Nazioni Unite, tenutasi a Vienna dal 10 al

15 marzo 2008; la partecipazione alla riunione del Gruppo di lavoro intergovernativo avente per tema “Riduzione dell’offerta (produzione e traffico)”, tenutasi a Vienna dal 22 al 25 giugno 2008; la partecipazione all’**attività addestrativa** di funzionari iraniani nell’ambito di un programma finanziato e progettato dalle Nazioni Unite in materia di contrasto al contrabbando di precursori chimici verso l’Afghanistan, tenutosi a **Bandar Abbas**, principale porto dell’Iran, dal 31 luglio 2008 all’8 agosto 2008.

Operazione “ICE BLOCK” : promossa dall’ONU e finalizzata al contrasto del traffico illecito di precursori di droga utilizzabili per l’illecita produzione di Amfetamine, quali l’efedrina, la pseudoefedrina, l’efedra, il fenilacetone (P2P) e l’acido fenilacetico, nonché le preparazioni farmaceutiche, mediante il monitoraggio commerciale di tali sostanze inviate nelle Americhe, Africa, Oceania e Asia occidentale. L’operazione si è svolta dal 2 gennaio al 30 settembre 2008.

Operazione “DICE” : promossa dall’ONU e finalizzata al contrasto al traffico illecito di precursori di droga utilizzabili per l’illecita produzione di eroina mediante il monitoraggio dei traffici commerciali di anidride acetica, acido solforico e acido acetico glaciale, inviati in Afghanistan e nei Paesi confinanti. L’operazione si è svolta dal 1° aprile al 30 settembre 2008.

Ulteriori sistemi di cui l’Agenzia delle Dogane fa parte

Inoltre, questa Agenzia aderisce a numerose attività di controllo organizzate da Organismi comunitari cui questa Agenzia fa parte, quali il **Mar-Info**, **lo Yacht-Info**, **il Cargo-Info** e **il Balkan-Info** - che si basano sull’immediato scambio di informazioni su veicoli, imbarcazioni o persone sospettate di essere coinvolte nel traffico di sostanze stupefacenti, armi, nonché nel contrabbando di sigarette ed alcolici – finalizzate a permettere agli Stati membri di porre in essere idonee misure di contrasto.

A livello internazionale, questa Agenzia partecipa alle periodiche riunioni del **Gruppo di lavoro Sudest “AG Suedost”**, alle quali partecipano i rappresentanti, funzionari doganali e di polizia, appartenenti ai Paesi interessati dalla rotta balcanica (Germania, Italia, Austria, Ungheria, Svizzera, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Bulgaria, Turchia, Romania e, da ultimo, Serbia e Croazia).

Lo scopo delle riunioni è lo scambio di informazioni ed il coordinamento delle indagini per contrastare sempre più efficacemente il traffico illecito degli stupefacenti.

Più in particolare, nel contrasto alla **diversione dei precursori di droga**, questa Agenzia, nell'ambito dell'Accordo Bilaterale sui precursori tra la Comunità Europea ed i Paesi della Comunità Andina, partecipa tuttora ad un'azione di controllo volontaria sulle spedizioni del carbonato di sodio verso i predetti Paesi (Ecuador, Perù, Bolivia, Colombia e Venezuela), in quanto tale sostanza è stata riscontrata utilizzata in loco nella fabbricazione illecita di cocaina in sostituzione del permanganato di potassio.

Rapporti con altri organismi

Questa Agenzia, sempre nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia, ha rapporti con le seguenti Amministrazioni nazionali:

- con il **Dipartimento Politiche Antidroga** istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che organizza apposite riunioni finalizzate ad individuare le modalità operative di collaborazione tra le amministrazioni competenti in materia di prevenzione e contrasto della diffusione delle tossicodipendenze.
- con la **Direzione Centrale per i Servizi Antidroga del Ministero dell'Interno**, in seno alla quale operano propri funzionari con compiti di collegamento tra le due Amministrazioni;
- con l'**Ufficio Centrale Stupefacenti del Ministero della Salute**, per lo scambio di informazioni finalizzato alle misure di contrasto da porre in essere verso l'illecito commercio (importazioni/esportazioni) di particolari sostanze chimiche utilizzabili nella fabbricazione clandestina di stupefacenti o di sostanze psicotrope;
- con il Corpo della **Guardia di Finanza** per la collaborazione operativa;
- con gli addetti doganali delle ambasciate estere.

Controlli scanner

Il sistema AIDA (Automazione Integrata Dogana Accise), integrato con il sistema Matrix (Monitoring Activities Targeting Risk Intelligence XRay) per la scannerizzazione dei container, utilizzato dall'Agenzia delle Dogane ha lo scopo di monitorare il traffico di merci condotto attraverso le frontiere dell'U.E. (anche via mare) attraverso la raccolta di una serie considerevole di dati provenienti da fonti diversificate (uffici doganali, dei porti nazionali ed esteri, società armatoriali ed assicurative, database dei Lloyds, MIU, database dell'U.E. quali Contraffice e SeaData, etc).

Attraverso il sistema l'Agenzia delle Dogane è in grado di localizzare con una ragionevole precisione la posizione di quasi tutte le navi mercantili e delle merci trasportate a mezzo container, gestendo al contempo in maniera dinamica le cosiddette "Black" e "White List" per un processo automatico e modulare di analisi del rischio.

Nell'anno 2008 sono state effettuate circa **50.000** scansioni che sono state memorizzate nella banca dati centrale che ne conta ormai più di 180.000 mila. Le immagini trasmesse dagli scanner periferici sono state analizzate ai fini dell'aggiornamento del catalogo di riferimento consultabile attraverso la procedura IBIS (Interrogazione Banca dati immagini scanner).

L'attività di raccolta ed analisi dei dati relativi alle scansioni effettuate si riferisce alle 28 apparecchiature scanner ubicate presso le sedi di Ancona, Bari, Brindisi, Taranto, Bologna, Cagliari, Civitavecchia, Genova (2), La Spezia (2), Savona, Gioia Tauro (2), Napoli 1 (2), Napoli 2, Salerno, Livorno (2), Milano I, Como, Palermo, Catania, Trapani, Ravenna, Trieste e Venezia. Dette scansioni vengono suddivise tra quelle effettuate in base alle selezioni del circuito doganale (C.S.) ed altre selezioni C.S. di iniziativa di: Ufficio Controlli, S.V.A.D., C.S.I., Guardia di Finanza e altre Forze di Polizia, altre Amministrazioni.

In tale ambito, gli uffici periferici provvedono, inoltre, a segnalare i risultati positivi conseguiti, con la descrizione di quelli più significativi dal punto di vista della quantità e del valore della merce individuata attraverso la scansione, nonché degli eventuali malfunzionamenti che dovessero verificarsi.